

La fecondazione omologa ed eterologa in Emilia-Romagna. I dati e il bando per acquisire gameti

Dal 2014 la Regione Emilia-Romagna ha inserito il trattamento della sterilità nei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e ha lavorato per il rafforzamento della rete assistenziale per le coppie che hanno l'esigenza di ricorrere alla procreazione medicalmente assistita (pma).

In Emilia-Romagna sono attivi **4 Centri pubblici** per la procreazione medicalmente assistita di **I livello** (eseguono, cioè, solo l'inseminazione intrauterina) e **6 Centri pubblici** di **II e III livello** (fecondazione in vitro – FIVET e ICSI, oltre che inseminazione intrauterina). Sono inoltre presenti **7 Centri privati** di **II/III livello** e **4 Centri privati** di **I livello**. Non sono presenti Centri privati accreditati (dati al 31 agosto 2016).

Fecondazione in vitro omologa - Centri pubblici - anno 2015 e 1° semestre 2016

Nome Centro	PMA omologa		
	Totale pazienti trattati	Totale cicli	Totale gravidanze
AOU R. Emilia (*)	1.957	2.592	450
AOU Parma	103	115	13
AOU Bologna	1.104	1.186	277
Lugo	568	705	108
Cattolica	1.003	1.221	117
AOU Modena	505	575	121
RER	5.240	6.394	1.086

Fecondazione in vitro eterologa - Centri pubblici - anno 2015 e 1° semestre 2016

Nome Centro	PMA eterologa			
	Totale pazienti trattati	Totale cicli	Totale gravidanze	Nati
AOU R. Emilia	0	0	0	0
AOU Parma	0	0	0	0
AOU Bologna	40	50	17	6
Lugo	2	2	0	0
Cattolica	42	43	11	6
AOU Modena	0	0	0	0
RER	84	95	28	12

Fecondazione in vitro eterologa - Centri pubblici - Coppie già in lista d'attesa

Nome Centro	PMA eterologa
AOU R. Emilia	63
AOU Parma	41
AOU Bologna	287
Lugo	141
Cattolica	150
AOU Modena	57
RER	739

Il bando regionale per acquisire gameti in Italia e all'estero

L'attuale disponibilità di gameti non consente di soddisfare le richieste di tutte le coppie che vogliono ricorrere alla fecondazione assistita eterologa: **più di 700** quelle attualmente inserite nelle liste d'attesa dei Centri pubblici dell'Emilia-Romagna (senza contare quelle in attesa di consulenza); non tutte sono residenti in regione. Di fatto, la quasi totalità delle **28 gravidanze** finora avviate è stata raggiunta con l'*egg sharing* (letteralmente, "condivisione degli ovociti") o lo *sperm sharing* ("condivisione dello sperma"): uno dei due componenti della coppia ricevente ha potuto a sua volta essere anche donatore di gameti per un'altra coppia.

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea un **bando** di interesse per individuare banche specializzate nella fornitura di gameti, in particolare di ovociti (si tratta in questa fase di un'indagine esplorativa per individuare le ditte fornitrici). Al bando, che si è chiuso il 22 settembre scorso, potevano partecipare banche italiane e straniere in possesso dei requisiti di sicurezza al trattamento delle cellule riproduttive previsti dalle normative europee, dell'idonea assicurazione per la copertura di danni eventualmente causati durante il servizio di fornitura dei gameti ai Centri di pma e la garanzia che l'acquisizione dei gameti da parte della banca sia altruistica e **volontaria**. Cinque le manifestazioni di interesse pervenute dall'estero. Attualmente è in corso la valutazione, da parte dell'apposita commissione giudicatrice, dei requisiti richiesti. Per ogni confezione di ovociti necessaria per una procedura di fecondazione eterologa si prevede un rimborso alla banca fornitrice tra i 2000 e i 2500 euro, per le spese di trasporto e per i costi sostenuti per lo svolgimento delle analisi e degli esami necessari. Il fabbisogno annuale per l'Emilia-Romagna è stimato attualmente in 150 confezioni di ovociti dall'estero.